

INCONTRO DEL 18/03/11 CON L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE MARIA CONCETTA GALLUSO

All'incontro, richiesto dal Comitato di Zona di Valcanneto hanno partecipato l'Assessore alla P.I. Galluso e, per il CdZ il Presidente Triolo, il Vice Presidente Laura Mundula, il Segretario Multari e il Consigliere Squarcia.

L'argomento principale che si è voluto dibattere con l'Assessore riguarda la carenza di strutture pubbliche per l'infanzia in tutto il territorio di Cerveteri; il secondo argomento all'o.d.g. concerne la richiesta di chiarimenti sulla convenzione tra Comune di Cerveteri e il Village di Valcanneto per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte degli studenti della scuola media Don Milani.

A riguardo del primo argomento il CdZ ha rilevato che, a fronte di un'attenzione, lodevole e doverosa per gli anziani da parte del Comune di Cerveteri, con la messa a disposizione di locali per le attività dei Centri Anziani, si evidenzia un'assoluta mancanza di strutture pubbliche per i bambini da uno a tre anni (asili nido) e una generale carenza, accompagnata da una certa disorganizzazione delle scuole materne, soprattutto per quelle vicine a Valcanneto. Risulta infatti generalmente carente la chiarezza d'informazioni da parte della scuola e del Dirigente della Don Milani sui termini d'iscrizione, sulle disponibilità di posti e sui requisiti per l'accesso alla struttura pubblica; anche l'Assessore ha riconosciuto che la comunicazione con la scuola non è sempre facile.

La Galluso, pienamente a conoscenza dei problemi del territorio e sicuramente partecipe delle aspettative da parte delle famiglie nei confronti delle strutture pubbliche per la prima infanzia, ha tuttavia dovuto ammettere che per il momento il Comune non è in grado di fare molto e tuttavia ha confermato il suo impegno per tentare di far meglio funzionare le strutture esistenti che sono, nell'insieme, le seguenti:

- Nessun asilo nido comunale
- Una sezione sperimentale primavera (2 – 3 anni) al Quartaccio
- Scuole materne (oltre i 3 anni) a Ceri, San Martino, Quartaccio, Tirsenia e Montessori a Cerveteri, al Sasso, a Due Casette e a Cerenova

Al fine di verificare la possibilità di continuare la sperimentazione della sezione primavera del Quartaccio (ai Terzi) l'Assessore ha già incontrato una rappresentanza dei genitori e il Dirigente scolastico della Don Milani e si sta studiando la possibilità di avviare un accordo di partnership con Associazioni che diano garanzia di serietà e competenza.

A San Martino esistono le strutture per accogliere sezioni di scuola materna, ma non è stata ancora effettuata la consegna dei nuovi locali scolastici.

Infine esiste la possibilità che vengano erogati contributi per le famiglie meno abbienti per l'iscrizione agli asili nido privati, dato che non esistono a Cerveteri strutture pubbliche in questa fascia di età.

Il CdZ, pur apprezzando l'impegno dell'Assessore, non si è dichiarato soddisfatto e **ha chiesto che sia istituito un tavolo di lavoro del Comune con rappresentanti delle varie realtà periferiche di Cerveteri per valutare la fattibilità di un asilo nido comunale nel territorio di Cerveteri**: in sostanza individuare locali, costi, risorse, esigenze delle famiglie e mettere a punto un progetto fattibile da realizzare quando il Comune sarà in grado di prevedere nuovi finanziamenti, da qualsiasi fonte provengano, finalizzati all'accoglienza della prima infanzia.

Ad esempio a Valcanneto si potrebbero liberare in un prossimo futuro i locali della Delegazione comunale di Via Vivaldi che, se di proprietà del Comune (da verificare) potrebbero essere destinati a tale scopo.

Il CdZ chiede anche di essere messo a conoscenza, non appena sarà deciso, della destinazione dei locali, situati negli edifici ancora in costruzione in area Village, che verranno acquisiti dal Comune a seguito di convenzione con la Società proprietaria degli immobili.

Per quanto riguarda il secondo punto, ovvero la convenzione tra Comune e Village per l'utilizzo degli impianti da parte degli studenti della Don Milani, la Galluso ha confermato che la convenzione non è operante in quanto il Preside, per poter mandare i ragazzi al Village, ha chiesto (in novembre) che sia messo in sicurezza il percorso tra scuola e Village, senza peraltro avvertire preventivamente per potere eventualmente sospendere la convenzione; per verificare la possibilità di mettere in sicurezza il percorso è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Comune e un Vigile che hanno individuato la possibilità di delimitare alcuni tratti di Via Scarlatti con dei dissuasori e di definire un percorso asfaltato o piastrellato sui tratti di prato che conducono agli impianti sportivi.

Il CdZ, che ha fatto richiesta degli atti amministrativi con lettera del 27/01/11, desidera disporre del testo della convenzione, in quanto teme che ci sia stato o ci possa essere spreco di pubblico denaro per un servizio non fruito. L'Assessore ha dichiarato che il Comune da gennaio non paga e sicuramente non pagherà se gli impianti, come risulta, non sono stati utilizzati.

Il CdZ ha fatto notare che non ha senso ormai destinare risorse per la messa in sicurezza del percorso, dato che nel prossimo anno scolastico, almeno si spera, saranno operativi gli impianti sportivi del pallone geodetico.

L'Assessore in conclusione si è dichiarato disponibile a darci una risposta sulla situazione dei locali della Delegazione di Valcanneto e a metterci a disposizione la convenzione con il Village; apprezza il nostro sforzo di comunicazione con l'invio anche a lei dei verbali che saranno pubblicati sul sito e ritiene che con la collaborazione di organismi rappresentativi del territorio come il nostro si possano ottenere migliori risultati.